

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

Città Metropolitana di Firenze

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO MEOZZI

RAG. DANIELA LENCIONI

DOTT. PAOLO BUCHIGNANI



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	12
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	32



Comune di Figline e Incisa Valdarno

Organo di revisione

Verbale n. 76 del 11.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Figline e Incisa Valdarno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.



INTRODUZIONE

I sottoscritti Massimo Meozzi, Paolo Buchignani, Daniela Lencioni, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 13.03.2017;

- ◆ ricevuta in data 05.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 04/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 29/03/2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.48
di cui variazioni di Consiglio	n.8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.16
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.21
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Figline e Incisa Valdarno registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 23.420 abitanti.

L'ente è stato istituito a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2014.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente *ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "approvati dalla giunta";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni ATO Toscana Centro
- partecipa al Consorzio di Comuni Autorità Idrica Toscana
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 241.399,78. L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo in un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo

riparabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	9.830.164,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	9.830.164,73

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	9.166.183,99	7.778.210,10	9.830.164,73
<i>di cui cassa vincolata</i>	1.620.838,63	1.890.562,71	2.090.386,25

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

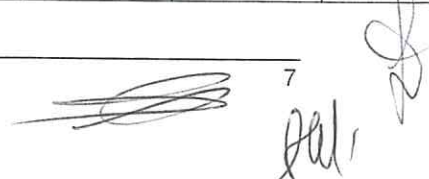


Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		7.778.210,10			7.778.210,10
Entrate Titolo 1.00	+	15.189.432,14	13.156.418,71	3.305.378,03	16.461.796,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	3.030.855,47	2.933.398,15	33.658,96	2.967.057,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	5.862.714,24	3.328.156,27	926.469,22	4.254.625,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	24.083.001,85	19.417.973,13	4.265.506,21	23.683.479,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	25.428.879,56	15.833.993,75	3.033.792,43	18.867.786,18
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.680.141,82	1.680.141,82	0,00	1.680.141,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	27.109.021,38	17.514.135,57	3.033.792,43	20.547.928,00
Differenza D (D=B-C)	=	-3.026.019,53	1.903.837,56	1.231.713,78	3.135.551,34
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	65.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-3.091.019,53	1.838.837,56	1.231.713,78	3.070.551,34
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	6.893.793,90	1.025.457,30	491.567,37	1.517.024,67
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	384.507,81	0,00	149.159,83	149.159,83
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	65.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	7.343.301,71	1.090.457,30	640.727,20	1.731.184,50
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	234.507,81	0,00	117.253,91	117.253,91
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	150.000,00	0,00	31.905,92	31.905,92
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie LI (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	384.507,81	0,00	149.159,83	149.159,83
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	384.507,81	0,00	149.159,83	149.159,83
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	6.958.793,90	1.090.457,30	491.567,37	1.582.024,67
Spese Titolo 2.00	+	11.508.270,91	1.971.826,16	844.878,71	2.816.704,87
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	11.508.270,91	1.971.826,16	844.878,71	2.816.704,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	11.508.270,91	1.971.826,16	844.878,71	2.816.704,87
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-4.549.477,01	-881.368,86	-353.311,34	-1.234.680,20
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	9.068.094,88	3.248.897,87	164.020,60	3.412.918,47
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	9.250.106,18	3.008.426,98	337.567,83	3.345.994,81
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	340.210,07	1.197.939,59	854.015,04	9.830.164,73

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

7


Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Il Collegio raccomanda l'implementazioni di ulteriori interventi volti al miglioramento del processo di pagamento, anche in considerazione dell'introduzione dal 2020 del Fondo di garanzia per i crediti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha in corso la quantificazione del debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha in corso l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il Collegio raccomanda la puntuale osservanza della norma.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 15.620.172,26 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.022.910,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	5.700.136,57
Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.895.197,08
SALDO FPV	804.939,49
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	8.685,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	619.751,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	351.192,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	-259.873,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.022.910,86
SALDO FPV	804.939,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	-259.873,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.700.110,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	11.352.084,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	15.620.172,26

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	15.455.611,79	16.053.676,87	13.156.418,71	81,95268172
Titolo II	3.012.864,61	2.999.501,48	2.933.398,15	97,79618945
Titolo III	5.097.066,08	5.518.848,51	3.328.156,27	60,30526593
Titolo IV	4.992.944,45	1.154.647,86	1.025.457,30	88,81125887
Titolo V	-	-	-	

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
*(solo per gli Enti locali) **
2018

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.778.210,10
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	550.060,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	24.572.026,86 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.637.427,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	649.479,51
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	1.680.141,82 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		4.155.038,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	301.722,27 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	65.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		4.391.761,11

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.398.388,60
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	5.150.075,85
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.154.647,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	65.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.386.194,63
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.245.717,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		136.200,11



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		4.527.961,22

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		4.391.761,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	301.722,27
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		4.090.038,84

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018 (Entrata)	31/12/2018 (uscita)
FPV di parte corrente	550.060,72	649.479,51
FPV di parte capitale	5.150.075,85	4.245.717,57
FPV per partite finanziarie	--	--



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 15.620.172,26 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				7.778.210,10
RISCOSSIONI	(+)	5.070.254,01	23.692.328,30	28.762.582,31
PAGAMENTI	(-)	4.216.238,97	22.494.388,71	26.710.627,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.830.164,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.830.164,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.045.282,85	5.434.020,16	17.479.303,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				95.292,82
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.185.049,51	4.609.048,89	6.794.098,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			649.479,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.245.717,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			15.620.172,26

Nei residui attivi sono compresi euro 95.292,82 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	9.749.086,73	13.052.195,39	15.620.172,26
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	6.526.606,83	9.316.927,87	10.876.663,91
Parte vincolata (C)	2.022.979,76	2.677.505,10	2.804.527,71
Parte destinata agli investimenti (D)	237.088,08	195.549,14	149.113,71
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	962.412,06	862.213,28	1.789.866,93



Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutua	cont.	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	670.350,86									
Finanziamento di spese correnti non	109.750,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	112.669,25		-	13.000,00	99.669,25					
Utilizzo parte vincolata	611.791,62					47.000,00	24.862,17		539.929,45	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	195.549,14									195.549,14
Valore delle parti non utilizzate	11.352.084,52	82.112,42	8.640.273,14	377.000,00	186.985,48	435.318,02	421.634,70	682.422,05	526.338,71	-
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n.										



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.26 del 26.02.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate.

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2018	riscossi-pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	17.726.602,49	5.070.254,01	12.045.282,85	- 611.065,63
Residui passivi	6.752.480,63	4.216.238,97	2.185.049,51	- 351.192,15

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.044.160,69.



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 390.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 390.000,00, come relazionato dal Segretario Generale, responsabile degli affari legali.

Il Collegio ne prende atto e raccomanda l'attento monitoraggio della suddetta posta contabile.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma prudenziale pari ad euro 45.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio 2017 delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione ritiene congruo il predetto accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	10.759,31
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.000,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	13.759,31

Altri fondi e accantonamenti

- Fondo per i rinnovi contrattuali della dirigenza e del segretario generale : Euro 40.000,00;
- Fondo per spese legali : Euro 20.000,00;
- Fondo per passività potenziali : Euro 182.538,49
- Fondo per personale in quiescenza: Euro 141.205,42

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	14.821.567,29	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	3.006.417,02	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	5.226.102,71	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	23.054.087,02	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	2.305.408,70	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	312.677,12	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.992.731,58	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	312.677,12	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)* 100		1,36%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.







L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	12.804.436,25	11.055.361,75	9.243.780,59
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.749.074,50	-1.811.581,16	-1.680.141,82
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-4.010,67
Totale fine anno	11.055.361,75	9.243.780,59	7.559.628,10
Nr. Abitanti al 31/12	23.420,00	23.460,00	23.411,00
Debito medio per abitante	472,05	394,02	322,91

La variazione del 2018 per regolazione di indebitamento è dovuta alla quota di rimborso proveniente da Istituto del Credito Sportivo, Intesa San Paolo SpA e Unicredit SpA.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	394.954,10	352.203,69	312.677,15
Quota capitale	1.749.074,50	1.811.589,16	1.680.141,82
Totale fine anno	2.144.028,60	2.163.792,85	1.992.818,97

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente o ad altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti a competenza	Riscossioni a competenza	FCDE
			Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	814.863,15	203.903,93	565.626,05
Recupero evasione COSAP/TOSAP	12.568,45	5.032,45	7.233,76
Recupero evasione altri tributi (tasi)	242,00	-	224,04
TOTALE	827.673,60	208.936,38	573.083,85

IMU

Le entrate accertate quale recupero evasione IMU nell'anno 2018 sono di Euro 814.863,15, aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2017. L'accertamento a competenza per l'IMU risulta di Euro 4.483.871,08.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione ICI/IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.043.052,15	
Residui riscossi nel 2018	145.424,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	131.582,40	
Residui al 31/12/2018	1.766.044,93	86,44%
Residui della competenza	610.959,22	
Residui totali	2.377.004,15	
FCDE al 31/12/2018	2.256.965,53	94,95%

TASI

Le entrate accertate per recupero evasione TASI nell'anno 2018 sono di Euro 242,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 pari a zero. L'incasso TASI è pari ad Euro 29.918,12.

Non sono presenti residui.

TARES-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 5.364.183,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 pari ad Euro 4.793.080,39 per un aumento dei costi della raccolta differenziata dovuti anche all'introduzione della "raccolta porta a porta".

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.055.334,02	
Residui riscossi nel 2018	1.539.631,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.798,45	
Residui al 31/12/2018	2.513.904,47	61,99%
Residui della competenza	2.118.754,17	
Residui totali	4.632.658,64	
FCDE al 31/12/2018	2.787.753,06	60,18%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	482.789,15	284.604,61	755.469,26
Riscossione	482.789,15	284.604,61	755.469,26

Il Collegio prende atto che la posta contabile è stata integralmente destinata al finanziamento delle spese d'investimento al titolo II.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	652.305,42	1.014.306,08	1.148.597,00
riscossione	325.029,51	509.407,44	553.110,49
%riscossione	49,83	50,22	48,16
FCDE	304.933,53	440.776,51	550.000,00



La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	652.305,42	1.014.306,08	1.148.597,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	325.029,51	440.776,51	550.000,00
entrata netta	327.275,91	573.529,57	598.597,00
destinazione a spesa corrente vincolata	222.448,50	326.120,63	350.203,95
% per spesa corrente	67,97%	56,86%	58,50%
destinazione a spesa per investimenti	65.000,00	102.473,99	95.000,00
% per Investimenti	19,86%	17,87%	15,87%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.738.073,20	
Residui riscossi nel 2018	181.457,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.387,85	
Residui al 31/12/2018	1.548.227,94	89,08%
Residui della competenza	595.486,51	
Residui totali	2.143.714,45	
FCDE al 31/12/2018	2.013.447,66	93,92%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 721.462,82.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	121.699,73	
Residui riscossi nel 2018	73.802,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	23.848,60	
Residui al 31/12/2018	24.048,38	19,76%
Residui della competenza	128.153,43	
Residui totali	152.201,81	
FCDE al 31/12/2018	70.093,91	46,05%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.181.723,77	5.330.657,68	148.933,91
102	imposte e tasse a carico ente	329.504,10	349.697,74	20.193,64
103	acquisto beni e servizi	9.864.783,95	10.445.491,69	580.707,74
104	trasferimenti correnti	1.510.815,88	1.484.526,34	-26.289,54
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	352.203,69	312.677,15	-39.526,54
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	152.879,31	123.290,15	-29.589,16
110	altre spese correnti	700.939,33	591.086,66	-109.852,67
TOTALE		18.092.850,03	18.637.427,41	544.577,38

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 186.647,63;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

SERVIZIO AFFARI GENERALI	
<i>Calcolo spesa di personale ex art. 1 comma 562 L. 296/2006</i>	
Spese di personale soggette al limite anno 2008	€ 5.233.368,16
TIPOLOGIA DI SPESA	<i>importo</i>
Macro aggregato 101 - retribuzioni lorde, salario accessorio, lavoro straordinario, assegni familiari, buoni pasto, contributi – personale a tempo indeterminato e a tempo determinato compresi compensi per art. 90 e 110 d. lgs. 267/2000	€ 5.330.657,68
Macro aggregato 102 – Irap	€ 305.091,22
Macro aggregato 103 – Spese per la formazione e rimborsi missioni	€ 25.974,03
Macro aggregato 109 – rimborsi ad altri enti per personale comandato	€ 104.642,49
Macro aggregato 10 – reiscrizioni imputate all'esercizio successivo – salario accessorio imputato al 2019 con FPV	€ 507.849,06
Totale spese di personale (A)	€ 6.274.214,48
COMPONENTI DA SOTTRARRE	<i>importo</i>
Macro aggregato 10 – reiscrizioni imputate all'esercizio successivo – salario accessorio imputato al 2019 con FPV	€ 507.849,06
Spesa per formazione e rimborso missioni	€ 25.974,03
Rinnovi contrattuali pregressi	€ 640.657,86
Spese per personale appartenente alle categorie protette	€ 243.988,80
Spese per personale comandato presso altre P.A. con rimborso	€ 44.876,83
Incentivi recupero Ici	€ 8.245,30
Spese straordinario elettorale rimborsato	€ 44.152,10
IRAP straordinario elettorale rimborsato	€ 2.757,45
Arretrati rinnovo contratto 21.05.2018	€ 79.669,25
Rinnovo contratto del 21.05.2018 sul 2018	€ 192.326,00
Totale a detrarre (B)	€ 1.790.496,68
Spesa di personale assoggettata al limite (A-B)	€ 4.483.717,80



L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020 entro il termine del 31.12.2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Organo di revisione rileva che l'Asp Ludovico Martelli, controllata di fatto dall'Ente, ha presentato la certificazione senza asseverazione del relativo organo di controllo. Raccomanda che tale adempimento si concluda nel più breve tempo possibile.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 14.12.2018 con atto consiliare n. 140 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società che hanno conseguito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo, sono attualmente in liquidazione come deliberato nel piano di razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati in corso di trasmissione dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica .

Si rimanda per il dettaglio all'Allegato n. 10 Rendiconto di gestione – Conto economico”, allegato al rendiconto.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato della gestione operativa (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è migliorato.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.152.744,45 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio pari ad Euro 646.366,61.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 209.433,79 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Casa SpA	1,50%	4.325,85
Publiacqua SpA	1,110%	199.725,30
Toscana Energia	0,0087%	5.382,64

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nell'inventario nelle singole schede dei beni;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
2.599.885,59	2.796.771,75	2.534.814,27

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono rilevati come dettagliato nell'allegato documento al Rendiconto indicato come "Stato Patrimoniale".

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	508.967,57
Immobilizzazioni materiali	94.565.903,70
Immobilizzazioni finanziarie	8.666.891,46
Rimanenze	--

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza contabile del patrimonio dell'ente.

Il Collegio invita l'Ente ad una maggiore attenzione nella gestione inventariale della catalogazione dei beni mobili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 10.044.160,69 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.



Crediti dello Sp	(+)	5.216.155,94
FCDE economica	(+)	10.044.160,69
Depositi postali	(+)	2.218.986,38
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		17.479.303,01
quadratura		-

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stato effettuato l'accertamento.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

		importo
risultato economico dell'esercizio	+/-	1.680.390,60
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	851.815,68
contributo permesso di costruire restituito	-	14.058,64
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	222.238,15
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		2.740.385,79



Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 11.210.715,87
II	Riserve	76.924.798,87
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	837.757,04
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	75.864.803,68
e	altre riserve indisponibili	222.238,15
III	risultato economico dell'esercizio	1.680.390,60

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	1.680.390,60
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	1.680.390,60

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	390.000,00
Fondo per rinnovi contrattuali	40.000,00
Fondo indennità fine mandato	13.759,31
fondo per altre passività potenziali probabili	182.538,49
totale	626.297,80

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	14.353.726,50	
Debiti da finanziamento	(-)	7.559.628,10	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)		
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	312.677,15	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)		
RESIDUI PASSIVI =		6.794.098,40	
quadratura		-	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 .

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, preso atto:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dell'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta dell'ente;

tenuto anche conto:

- dell' economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- dell'indebitamento dell'ente e relativa incidenza degli oneri finanziari;
- della gestione delle risorse umane e relativo costo;
- della gestione delle risorse finanziarie ed economiche;
- dell'attendibilità delle previsioni e veridicità del rendiconto;
- dell'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento;
- del rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- di quanto raccomandato nel corso della relazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO MEOZZI

RAG. DANIELA LENCIONI

DOTT. PAOLO BUCHIGNANI

